



Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado
"Leonardo da VINCI" OMIGNANO _ GIOI - **Autonomia 158** –
Via Nazionale, snc 84060 Omignano Scalo (SA) – Telef./ Fax 0974/64009
E-mail saic866002@istruzione.it; www.icomignano.edu.it C.F. 90009630659;
saic866002@pec.istruzione.it
Codice univoco IPA istsc_saic866002;
Codice Univoco UFTANF

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - "LEONARDO DA VINCI"-OMIGNANO
Prot. 0007003 del 12/12/2024
IV-8 (Uscita)

**Ai Signori GENITORI
degli alunni
Scuola dell'Infanzia
Primaria
Secondaria I Grado
- Loro Sedi -**

**All'ALBO
Agli ATTI
Al Sito WEB**

Oggetto: Segnalazione casi di scabbia. Misure di prevenzione e profilassi.

A seguito di segnalazioni di casi di scabbia accertati, verificatisi presso l'istituto Comprensivo si richiamano le principali misure di profilassi, di igiene ambientale e di prevenzione che devono essere attuate nel caso specifico.

La SCABBIA

La scabbia è una comune infezione della pelle, caratterizzata dalla formazione di piccole protuberanze dolorose vesciche dovute ad acari microscopici in grado di annidarsi nello strato superficiale della pelle per deporre le uova.

I principali sintomi della scabbia sono:

- Prurito intenso, che peggiora di notte;
- Rash cutaneo;
- Ulcerazioni e ferite causate dal grattarsi.

Se non curata la scabbia non guarisce spontaneamente, ma è spesso sufficiente un'unica applicazione della terapia prescritta per risolvere l'infezione.

Se vengo in contatto con una persona che ha la scabbia, dovrei curarmi?

No, non senza prima aver contattato un medico che valuterà diversi aspetti prima di prescrivere l'eventuale trattamento preventivo:

- Tipo di scabbia (la forma crostosa è più contagiosa);
- Grado di durata dell'esposizione (una stretta di mano non è a rischio, diverso è il caso di un contatto prolungato);
- Momento del contatto (prima o dopo il trattamento dell'utente).

SINTOMI

Il sintomo più comune della scabbia è un forte prurito che può peggiorare di notte o dopo un bagno, quando l'attività degli acari aumenta a causa del caldo. L'infezione da scabbia inizia con piccole protuberanze dolorose, vesciche o pustole che si rompono quando vengono grattate. La pelle colpita dal prurito può diventare più spessa, squamosa, coperta di croste e segnata da graffi dovuti al prurito.

Il rash cutaneo si presenta con

- Piccole macchie rosse che, se graffiate a causa del prurito, potrebbero causare la formazione di piaghe e croste;
- Brevi linee curve che sono i cunicoli scavati dagli acari. Queste tracce visibili della scabbia si presentano come linee corte, ondulate, rossastre o scure sulla superficie della pelle, concentrate in modo particolare attorno al polso o tra le dita, ma anche su Palmi delle mani
- Piedi
- Gomiti
- Intorno ai capezzoli (nelle donne)
- Intorno ai genitali (negli uomini)

Se un utente affetto da scabbia si gratta sulle zone di pelle colpite dal prurito, aumenta la possibilità che la pelle colpita sia infettata dai batteri. L'impetigine, un'infezione batterica della pelle può verificarsi nella pelle già infetta da scabbia.

TRASMISSIONE

La scabbia è altamente contagiosa e di solito viene trasmessa attraverso il contatto prolungato tra le epidermidi; gli acari non possono saltare né volare, questo significa che il contagio può solo avvenire attraverso il contatto diretto con il parassita.

La scabbia sembra possa essere trasmessa anche attraverso il contatto con altri oggetti come vestiti, biancheria, mobili o superfici con cui una persona infetta sia entrata in contatto, ma quest'eventualità è sicuramente più rara. Gli acari della scabbia possono sopravvivere lontani dall'ospite umano fino a 48/72 ore, al massimo 10 minuti se esposti a una temperatura di 50° o più.

CURA e TERAPIA

In genere la cura della scabbia prevede l'applicazione di specifiche creme su tutto il corpo, ad eccezione della testa. L'applicazione deve avvenire sulla pelle fresca e asciutta, non va applicata dopo un bagno caldo perché verrebbe assorbita anziché attivarsi sugli strati superficiali della pelle dove è presente l'acaro. A seconda del tipo di preparazione il medico consiglierà di lasciarla in posa da 8 a 24 ore (SCABIANIL per esempio va in genere lasciata 8 ore), prima di lavarla via con una doccia. Indispensabile nel frattempo procedere a un accurato lavaggio dei vestiti, pigiama, biancheria, asciugamani, effetti lettereschi e tutto ciò che possa essere venuto a contatto con la pelle prima del trattamento. Si consiglia infine di ripetere l'applicazione e il lavaggio dell'ambiente a distanza di 7 giorni, per agire su eventuali uova rimaste vitali. Gli acari della scabbia non sopravvivono più di 2-3 giorni lontano dalla pelle umana, quindi gli oggetti come coperte, vestiti e asciugamani usati dalla persona possono essere semplicemente lavati in acqua calda (ad almeno 50°) o riposti per qualche giorno (almeno 72 ore) in un sacco chiuso.

PREVENZIONE

Se si è venuti a contatto con una persona affetta da scabbia è necessario:

1. Effettuare trattamento preventivo consigliato dal medico, dopo il bagno o la doccia;
2. Sostituire la biancheria personale, le lenzuola, le federe e gli asciugamani dopo ogni applicazione della crema;
3. Lavare la biancheria in lavatrice a temperatura superiore ai 60°C;

4. Porre in un sacco impermeabile tutto ciò che non è lavabile ad alte temperature (coperte, cuscini, capi in lana), lasciarlo chiuso per almeno 72 ore e poi esporlo all'aria. L'acaro non può sopravvivere a lungo lontano dalla pelle umana.

La riammissione a scuola può avvenire solo dopo aver effettuato la terapia prescritta e dopo visita medica.

Confidando nella consueta e fattiva collaborazione, si porgono cordiali saluti

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Daniela RUFFOLO

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993